



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale
Servizio Pesca

DETERMINAZIONE N. 13270/DET/524 DEL 4.07.2012

- Oggetto:** **Approvazione della graduatoria per il rilascio delle autorizzazioni alla pesca del corallo nelle acque territoriali prospicienti il territorio della Regione Autonoma della Sardegna – Annualità 2012. Disposizioni di attuazione del Decreto dell'Assessore dell'agricoltura e riforma agro-pastorale n. 761/GAB/DecA/42 del 21.05.2012 e ss.mm.ii.**
- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTE le norme di attuazione approvate con il D.P.R. 19 maggio 1956, n. 327 e con il D.P.R. 24 novembre 1965, n. 1627, che hanno trasferito alla Regione le funzioni in materia di pesca nelle acque interne, nel demanio marittimo e nel mare territoriale;
- VISTO il D.Lgs. 6 febbraio 2004, n. 70 "Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Sardegna concernenti il conferimento di funzioni amministrative alla Regione in materia di agricoltura. Pubblicato nella G.U. 19 marzo 2004, n. 66
- VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, concernente "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione";
- VISTA la Legge regionale 7 marzo 1956, n. 37, recante disposizioni relative all'esercizio delle funzioni in materia di pesca;
- VISTA la Legge Regionale 7 gennaio 1977 n 1 e successive modifiche e integrazioni, contenente norme sull'organizzazione amministrativa della Regione sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali;
- VISTE le disposizioni di cui al comma 18 dell'art. 15 della L. R. 29/05/2007 n. 2 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge finanziaria 2007) - pubblicata nel B.U. Sardegna 31 maggio 2007, n. 18, suppl. ord. n. 2 - in base alle quali sono state attribuite all'Assessorato regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale le funzioni in materia di pesca, acquacoltura e molluschicoltura, ivi compresa la ricerca, la tutela, la



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale
Servizio Pesca

valorizzazione, la qualità dei prodotti ittici e l'educazione alimentare, di cui all'articolo 14, comma primo, lettera d), della legge regionale n. 1 del 1977 e le competenze relative agli interventi di valorizzazione produttiva delle lagune, stagni e laghi salsi della Sardegna;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 2 ottobre 1968, n. 1639 e ss.mm.ii., "Regolamento per l'esecuzione della Legge 14 luglio 1965, n. 963 concernente la disciplina della pesca marittima";

VISTO il D.Lgs. 27.07.1999, n. 271" Adeguamento della normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori marittimi a bordo delle navi mercantili e da pesca nazionali, a norma della L. 31 dicembre 1998, n. 485". (Pubblicato nella Gazz. Uff. 9 agosto 1999, n. 185, S.O.);

VISTO il Decreto legislativo 9 gennaio 2012, n. 4 concernente misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96 (Pubblicato nella Gazz. Uff. 1 febbraio 2012, n. 26) e in particolare l'articolo 10 lettere h) i).

VISTE la L.R. 5 luglio 1979 n. 59 Regolamentazione della pesca del corallo. Pubblicata nel B.U.R.A.S. 12 luglio 1979, n. 31. e la L.R. 30 maggio 1989 n. 23 "Modifiche alla L.R. 5 luglio 1979, n. 59, concernente «Regolamentazione della pesca del corallo». Pubblicata nel B.U.R.A.S. 7 giugno 1989, n. 21.

VISTA la Legge regionale 14 aprile 2006, n. 3, concernente disposizioni in materia di pesca;

VISTA la Decisione 98/416/CE del Consiglio, del 16 giugno 1998 relativa all'adesione della Comunità Europea alla Commissione Generale della Pesca per il Mediterraneo (CGPM);

VISTO il Regolamento (CE) n. 2371/2002 del 20 dicembre 2002 relativo alla conservazione e allo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nell'ambito della politica comune della pesca;

VISTO il Reg. (CE) n. 1224/2009 del Consiglio del 20 novembre 2009 che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale
Servizio Pesca

comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 847/96, (CE) n. 2371/2002, (CE) n. 811/2004, (CE) n. 768/2005, (CE) n. 2115/2005, (CE) n. 2166/2005, (CE) n. 388/2006, (CE) n. 509/2007, (CE) n. 676/2007, (CE) n. 1098/2007, (CE) n. 1300/2008, (CE) n. 1342/2008 e che abroga i regolamenti (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1627/94 e (CE) n. 1966/2006 e in particolare gli articoli 17 (notifica preventiva), 43 (porti designati) e 58 (tracciabilità);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 404/2011 della Commissione dell'8 aprile 2011 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;

VISTO il Decreto ministeriale del 10 novembre 2011 finalizzato a dare attuazione alle disposizioni di cui al Titolo V del Reg. (CE) 1224/2009 ed al Titolo IV del Reg. (UE) 404/2011 inerenti gli adempimenti connessi agli obblighi di tracciabilità e di registrazione, nonché, gli adempimenti previsti a carico degli operatori responsabili dell'acquisto, della vendita, del magazzinaggio o del trasporto di partite di prodotti della pesca;

VISTO Il Decreto del Direttore Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del 28 dicembre 2011 relativo alle procedure e le modalità attuative degli obblighi previsti dal DM 10.11.2011 (art. 4, comma 2 e art. 5, comma 2) al fine di assicurarne la rintracciabilità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1343/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011 relativo a talune disposizioni per la pesca nella zona di applicazione dall'accordo CGPM (Commissione generale per la pesca nel Mediterraneo) e che modifica il regolamento (CE) n. 1967/2006 del Consiglio, relativo alle misure di gestione per lo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nel Mar Mediterraneo;

VISTA la Circolare del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 10672 del 16.04.2012 inerente il Regolamento (CE) n. 1343/2011;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale
Servizio Pesca

- VISTA la Raccomandazione GFCM/35/2011/2 sullo sfruttamento del corallo rosso nell'area di competenza della Commissione generale per la pesca nel Mediterraneo e in particolare il punto 2 e 3 della raccomandazione relativi al divieto di utilizzo di Remotely Operated underwater Vehicles (R.O.V.) per lo sfruttamento del corallo rosso e la relativa ricerca dei banchi;
- VISTA la nota del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (prot. n. 3812 dell'8 febbraio 2012) relativamente alla posizione assunta dall'Italia in riferimento al rispetto della raccomandazione GFCM/35/2011/2, sul divieto di utilizzo di Remotely Operated underwater Vehicles (R.O.V.) per la ricerca e il prelievo di corallo rosso.
- VISTO il progetto di ricerca dal titolo: "Misure gestionali volte al ripopolamento degli stock di corallo rosso (*Corallium rubrum* L., 1758)" del Dipartimento di Biologia Animale ed Ecologia (D.B.A.E.) dell'Università degli studi di Cagliari di cui al Decreto dell'Assessore dell'agricoltura n.3189/DecA/108 del 19.12.2008;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 5/13 del 3.02.2011, concernente "Legge regionale 5 luglio 1979 n. 59. Regolamentazione della pesca del corallo per l'anno 2011.L.R. n. 37/1956 "Disposizioni relative all'esercizio di funzioni in materia di pesca". Programmazione risorse bilancio regionale 2011. Euro 40.000 (Capitolo SC06.1366 - UPB S06.05.002 CdR 00.06.01.09)." e in particolare le disposizioni relative all'attivazione di un processo di valutazione indipendente della politica gestionale della risorsa corallo, all'attivazione dei porti di sbarco e di un percorso formativo mirato alla certificazione della qualifica professionale per la pesca del corallo rosso;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 16/24 del 18.04.2012, concernente "Legge regionale 5 luglio 1979 n. 59. Regolamentazione della pesca del corallo per l'anno 2012.";
- VISTA la Legge Regionale 13 novembre 1998 n. 31, concernente la disciplina del personale regionale e l'organizzazione degli uffici della Regione;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale
Servizio Pesca

- RICHIAMATO** il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione del 25/01/2008 n. 2937/19 con il quale sono state conferite al dottor Roberto Doneddu le funzioni di Direttore del Servizio pesca dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale;
- VISTO** il Decreto dell'Assessore dell'agricoltura e riforma agro-pastorale n. 761GAB/DecA/42 del 21.05.2012 "L.R. 5 .7.1979, n. 59. – Art. 4, Disposizioni sulla pesca del corallo per l'anno 2012 nelle acque territoriali prospicienti il territorio della Regione Autonoma della Sardegna";
- VISTO** il Decreto dell'Assessore dell'agricoltura e riforma agro-pastorale n. 864 /DecA/46 del 01.06.2012 "L.R. 5 .7.1979, n. 59. – Art. 4, Disposizioni sulla pesca del corallo per l'anno 2012 nelle acque territoriali prospicienti il territorio della Regione Autonoma della Sardegna, modifica al decreto n. 761GAB/DecA/42 del 21.05.2012" (pubblicato sul B.U.R.A.S. bollettino n. 26 del 7.06.2012)
- CONSIDERATO** che in conformità a quanto disposto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 16/24 del 18.04.2012, il Decreto 761GAB/DecA/42 del 21.05.2012 e ss.mm.ii. fissa il numero massimo delle autorizzazioni per l'anno in corso in 25, da rilasciarsi ai pescatori di corallo e ai pescatori professionali subacquei in possesso di un attestato di qualificazione professionale per l'esercizio della pesca professionale subacquea senza limiti di immersione, che possano dimostrare di essere stati autorizzati ai sensi di legge ed avere svolto effettivamente l'attività di pesca del corallo in almeno un'annualità dal 2001 al 2011 ed in possesso degli ulteriori requisiti e secondo l'ordine di priorità di cui al comma 3 dell'art. 2 del sopracitato decreto;
- CONSIDERATO** altresì che l'art. 2 del Decreto n. 864 /DecA/46 del 01.06.2012 fissa il termine massimo per la presentazione delle domande per l'ottenimento dell'autorizzazione il quindicesimo giorno dalla pubblicazione dello stesso sul B.U.R.A.S. (scadenza presentazione istanze 21 giugno 2012);
- CONSIDERATO** che sono pervenute all'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale, Servizio Pesca complessivamente 30 domande presentate dai Sigg.:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale
Servizio Pesca

Richiedente	Codice Fiscale
BELLONI DORIANO	BLLDRN51B22F137A
BEUX CLAUDIO	BXECLD41L19I855S
BOSELLI ALESSANDRO	BSLLSN67B22M052
CANCELLI SALVATORE	CNCSVT55C01E815A
CAPULA PIERO	CPLPRI52H29C272Z
CARDONE SETTIMIO	CRDSTM44M26A445R
CARIA GIUSEPPE	CRAGPP64B18E281Z
CARIA SALVATORE CARLO	CRASVT52M03E019H
CHERCHI AGOSTINO	CHRGTN58M27I452I
CILIBERTO MASSIMO	CLBMSM55M30I138S
CODA BARDOT ANGELO	CDBNGL47H19A859R
CONTINI RALY	CNTRLY73E30A192U
COSSU COSTANTINO	CSSCTN72H19I452T
FERRIGATO IVAN	FRRVNI72R07A192P
FODDAI DANIELE	FDDNL73M22A192M
LAI SALVATORE	LAI SVT39S13A192Q
LANZETTA NICOLA	LNZNCL78A29G113C
MARCON GIUSEPPE	MRCGPP74D16I312Z
MARIANO LUIGI GIUSEPPE	MRNLGS66R04C978E
MARTINEZ GIUSEPPE	MRTGPP67R19Z700M
MURRU GIUSEPPE	MRRGPP78B08E425J
PAGLICI ERNESTO	PGLRST46T30H501K
PALAZZANI UGO	PLZGUO73D25M598M
PISANO SANDRO	PSNSDR60D01I615M
PUDDU MARIO	PDDMRA61P04E281A
ROBOTTI DINO	RBTDNI80L30A192R
RUIU CARMINE	RUICMN66C09A192L
SCARPATI MASSIMO	SRCMSM42E29F839T
TROISI FAUSTO	TRSFST49L21D086A
WIELAND SVEN	WLNSVN71T13Z112J

RITENUTO di dover procedere alla formazione della graduatoria secondo le priorità indicate al comma 3 dell'art. 2 del Decreto n. 761GAB/DecA/42 del 21.05.2012 e ss.mm.ii. ed in conformità a quanto emergente dalla relazione istruttoria (prot. n. 12905 del 28.06.2012) predisposta dai funzionari Marina Campolmi e Paola Francesca Marras;

CONSIDERATE le disposizioni di cui alla Delibera di Giunta n. 5/13 del 3.02.2011 in merito alla designazione di idonei porti di sbarco nei quali con la collaborazione dell'Autorità



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale
Servizio Pesca

marittima competente, a partire dalla stagione di pesca 2012, possa essere certificato su base giornaliera ed etichettato il corallo rosso prelevato nel mare territoriale per garantirne il controllo della tracciabilità e della quota massima di prelievo per singolo pescatore;

RICHIAMATO il Decreto n. 761 GAB/DecA/42 del 21.05.2012 e ss.mm.ii e in particolare l'articolo 1 comma 1 lettera l) relativo alla designazione dei porti di sbarco in attuazione della Delibera di Giunta n. 5/13 del 3.02.2011;

RITENUTO inoltre di dover procedere alla definizione delle disposizioni di attuazione del decreto di regolamentazione della pesca del corallo per l'anno in corso sopra citato in merito alla predisposizione del modello di giornale di bordo che, vidimato dall'Autorità marittima competente nel porto di sbarco designato ai sensi del Decreto n. 761 GAB/DecA/42 del 21.05.2012 e ss.mm.ii., consente la certificazione giornaliera del corallo prelevato per singolo pescatore

DETERMINA

ART. 1 (*Graduatoria*)

1. È approvata la graduatoria delle domande per il rilascio delle autorizzazioni per la pesca del corallo nelle acque territoriali prospicienti il territorio della Regione Autonoma della Sardegna per l'anno 2012 come sotto specificata:

GRADUATORIA	Richiedente	Codice Fiscale	Anni esercizio effettivo	Anni Iscrizione R.P.M.P.
1	LAI SALVATORE	LAISVT39S13A192Q	40	56
2	CARIA SALVATORE CARLO	CRASVT52M03E019H	29	32
2	TROISI FAUSTO	TRSFST49L21D086A	29	32
4	CAPULA PIERO	CPLPRI52H29C272Z	25	31
5	CODA BARDOT ANGELO	CDBNGL47H19A859R	21	27
6 (*)	PISANO SANDRO	PSNSDR60D01I615M	14	26
7	SCARPATI MASSIMO	SRCMSM42E29F839T	13	29
8	CILIBERTO MASSIMO	CLBMSM55M30I138S	12	28
9	PAGLICI ERNESTO	PGLRST46T30H501K	11	31
10	MURRU GIUSEPPE	MRRGPP78B08E425J	11	18
11	CARDONE SETTIMIO	CRDSTM44M26A445R	11	12
12	BEUX CLAUDIO	BXECLD41L19I855S	10	35



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale
Servizio Pesca

13	PUDDU MARIO	PDDMRA61P04E281A	10	12
14	MARCON GIUSEPPE	MRCGPP74D16I312Z	10	10
14	WIELAND SVEN	WLNSVN71T13Z112J	10	10
16	MARTINEZ GIUSEPPE	MRTGPP67R19Z700M	9	24
17	BOSELLI ALESSANDRO	BSLLSN67B22M052	9	13
18	MARIANO LUIGI GIUSEPPE	MRNLGS66R04C978E	8	22
19	PALAZZANI UGO	PLZGUO73D25M598M	7	12
20	CHERCHI AGOSTINO	CHRGTN58M27I452I	7	11
21	BELLONI DORIANO	BLLDRN51B22F137A	7	10
21	RUIU CARMINE	RUICMN66C09A192L	7	10
23	COSSU COSTANTINO	CSSCTN72H19I452T	6	15
24	CANCELLI SALVATORE	CNCSVT55C01E815A	4	10
25	CONTINI RALY	CNTRLY73E30A192U	3	8,8
26	FERRIGATO IVAN	FRRVNI72R07A192P	3	8.2
27	FODDAI DANIELE	FDDDNL73M22A192M	3	3
(*) ammesso con riserva per carenza documentale				

2. È conseguentemente disposto il rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio della pesca del corallo nel mare territoriale prospiciente il territorio della Regione Autonoma della Sardegna per l'anno 2012, così come previsto dalla Delibera n. 16/24 del 18.04.2012 e dal Decreto n. 761/GAB/DecA/42 del 21.05.2012 e ss.mm.ii. a favore dei richiedenti inseriti nelle posizioni da 1 a 25 della graduatoria di cui al precedente comma 1 previo accertamento dell'effettivo versamento della tassa regionale di cui al successivo comma 3, della regolarità contributiva INAIL e INPS e previa acquisizione della dichiarazione d'impegno da parte dell'impresa di pesca di cui al successivo articolo 3 e le correlate verifiche d'ufficio sull'idoneità dell'imbarcazione ad operare quale unità d'appoggio alla pesca professionale subacquea; per gli ammessi con riserva l'eventuale rilascio dell'autorizzazione è subordinato all'integrazione della documentazione mancante.

3. I primi venticinque ammessi in graduatoria sono tenuti al pagamento della tassa regionale di €. 1.000,00 (mille/00). Gli ammessi con riserva sono tenuti al pagamento solo successivamente allo scioglimento della riserva. La ricevuta di versamento dovrà essere consegnata o fatta pervenire all'Assessorato regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale, Servizio pesca, via Pessagno n. 4, 09126 Cagliari, entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di accoglimento della richiesta di autorizzazione per la pesca del



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale
Servizio Pesca

corallo. Qualora tale termine non venga rispettato o in caso di rinuncia all'autorizzazione da parte di qualcuno dei richiedenti, sarà inviata nota di accoglimento dell'istanza ai richiedenti posizionati al ventiseiesimo e ventisettesimo posto in graduatoria a favore dei quali, previo accertamento dell'effettivo versamento della tassa regionale di cui al successivo comma 3, della regolarità contributiva INAIL e INPS e previa verifica della regolarità della documentazione relativa all'imbarcazione da utilizzare quale unità di appoggio alla pesca subacquea professionale, sarà disposto il rilascio dell'autorizzazione.

4. Sono inammissibili le istanze presentate dai Sigg.ri Caria Giuseppe, Lanzetta Nicola e Robotti Dino in quanto non in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 Decreto n. 761GAB/DecA/42 del 21.05.2012 e ss.mm.ii. di seguito riportati "Possono presentare domanda di autorizzazione i pescatori di corallo e i pescatori professionali subacquei, in possesso di un attestato di qualificazione professionale per l'esercizio della pesca professionale subacquea senza limiti di immersione, che possano dimostrare di essere stati autorizzati ai sensi di legge ed avere svolto effettivamente l'attività di pesca del corallo in almeno un'annualità dal 2001 al 2011."

ART. 2

(Giornale di bordo)

1. È approvato il modello di giornale di bordo di cui all'Allegato A della presente determinazione per farne parte integrante; tale documento (che non sostituisce il giornale di pesca previsto dal regolamento CE n. 1224/2009 per le unità di LFT \geq a 10 m) deve essere compilato ogni giorno prima dell'entrata nel porto di sbarco designato (ai sensi dell'art. 1 comma 1 lettera l) del Decreto n. 761 GAB/DecA/42 del 21.05.2012 e ss.mm.ii.), e firmato dal comandante e/o armatore dell'unità da pesca e dal/i pescatore/i di corallo operanti sull'unità di appoggio ed esibito agli organi di sorveglianza presso il porto di sbarco designato.

2. Il giornale di bordo è vidimato al momento dello sbarco presso i singoli porti di sbarco dall'autorità marittima competente a seguito della verifica dei seguenti parametri:

- quota massima giornaliera di cattura - da eseguire sistematicamente sul corallo prelevato per singolo pescatore facendo uso della strumentazione (bilancia) a norma CE messa a disposizione dagli operatori sulle singole unità di appoggio;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale
Servizio Pesca

- diametro basale minimo - da eseguire a campione;
- corretta e completa compilazione e sottoscrizione del giornale di bordo.

3. L' "autorità marittima competente, provvede a ritirare copia del giornale di bordo e a trasmetterla al termine di ciascun mese di prelievo per singola unità di appoggio al Servizio Pesca via mail ai seguenti indirizzi agr.pesca@regione.sardegna.it e agricoltura@pec.regione.sardegna.it

ART. 3 *(Dichiarazione dell'impresa di pesca)*

1. È approvato il modello di dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui all'Allegato B della presente determinazione per farne parte integrante; la dichiarazione deve esser compilata e sottoscritta dal titolare/legale rappresentante dell'impresa di pesca armatrice dell'imbarcazione utilizzata per le operazioni di prelievo del corallo in merito alla certificazione della natura del rapporto contrattuale con i pescatori di corallo autorizzati imbarcati su tale unità di appoggio, all'impegno ad assolvere agli adempimenti connessi con la sperimentazione dei porti di sbarco e di rispettare le norme relative alla tracciabilità delle partite di corallo prelevate nelle acque territoriali prospicienti il territorio della Sardegna, alla disponibilità dell'impresa ed alla idoneità dell'imbarcazione ad accogliere a bordo gli osservatori di cui all'articolo 1 comma 1 lettera d) del Decreto n. 761 GAB/DecA/42 del 21.05.2012 e ss.mm.ii., alla regolarità contributiva ed alla assenza di violazioni in materia di pesca.

ART. 4 Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale entro 30 giorni o ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni. Entrambi i termini decorrono dalla comunicazione della determinazione o dalla sua effettiva conoscenza.

La presente determinazione viene resa disponibile sul sito internet della Regione (www.regione.sardegna.it) e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Il Direttore del Servizio
Roberto Doneddu
(firma digitale¹)

¹ Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella Deliberazione della Giunta regionale n. 71/40 del 16/12/2008 ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del D Lgs 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale"



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Allegato A – Modello di giornale di bordo

Giornale di bordo n.	Unità di appoggio (nominativo e matricola)	Unità di appoggio (numero U.E.)	Comandante (Nome e Cognome)	Armatore (Nome e Cognome)	Pescatore di corallo (Nome e Cognome)	Autorizzazione pesca corallo (N.)	Pescatore di corallo (Nome e Cognome)	Autorizzazione pesca corallo (N.)	Documento di prelievo corallo D.P.C. (N.)
	data	orario	Porto	Osservazioni					
Partenza									
Arrivo									
Sbarco									

Dati di prelievo del corallo del Pescatore 1 (Nome e Cognome) _____								N. Autorizzazione regionale _____		
Zona di pesca	Coordinate WGS84 (latitudine e longitudine)	Profondità di prelievo (m)	Tempo di immersione (minuti)	Corallo rosso (COL) totale prelevato (kg.)	Corallo rosso (COL) (Kg)	Corallo giallo (COL) (Kg)	Corallo morto (COL) (Kg)	Utilizzo sperimentale del R.O.V per perlustrazione	Osservatore (Nome e Cognome)	Ente
								<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		
								<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		
								<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Dati di prelievo del corallo del Pescatore 2 (Nome e Cognome) _____								N. Autorizzazione regionale _____		
Zona di pesca	Coordinate WGS84 (latitudine e longitudine)	Profondità di prelievo (m)	Tempo di immersione (minuti)	Corallo rosso (COL) totale prelevato (kg.) (COL)	Corallo rosso (COL) (Kg)	Corallo giallo (COL) (Kg)	Corallo morto (COL) (Kg)	Utilizzo sperimentale del R.O.V per perlustrazione	Osservatore (Nome e Cognome)	Ente
								<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		
								<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		
								<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		

Osservazioni	Firma	
	Comandante e/o Armatore unità da pesca (barrare la voce di non interesse)	
	Pescatore di corallo 1	
	Pescatore di corallo 2	
	Osservatore	

Vidimazione Autorità marittima competente
Il sottoscritto certifica che tutti i dati riportati sono completi, esatti e veritieri
Data _____ Firma e timbro _____



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Allegato B – Modello di Dichiarazione dell'impresa di pesca

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO E DI CERTIFICAZIONE –
Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii.**

Il/la sottoscritto/a (Cognome e Nome) _____

nato/a a _____ (_____) il _____
(luogo) (prov.)

residente a _____ (_____) in via _____ n. _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii.

D I C H I A R A

In qualità di titolare legale rappresentante Altro _____ (specificare) dell'impresa di pesca di seguito specificata denominata _____ Codice Fiscale _____;
Partita IVA _____; n. iscr. INPS/INAIL (o altro Ente) _____
n. iscr. CCIAA _____ di _____;

proprietaria armatrice dell'imbarcazione da pesca _____ denominata _____, numero UE _____, costruita nel _____, _____ (materiale), avente LFT di _____ e GT di _____, dotata di motore _____, costruito nel _____, con potenza massima di esercizio _____ con licenza di pesca n. _____ del _____; abilitata ad operare con i seguenti i sistemi di pesca _____ nei seguenti compartimenti _____ marittimi della _____ Sardegnna (specificare) _____

- che per la stagione di pesca di corallo anno 2012 sull'imbarcazione sopracitata verrà imbarcato in qualità di pescatore/i di corallo:

1) (Cognome e nome) _____

2) (Cognome e nome) _____

con il/i quale/i rispettivamente vige il seguente rapporto di lavoro/contrattuale/altro (specificare gli estremi della documentazione comprovante tale rapporto):

1) _____

2) _____

- che la suddetta imbarcazione da pesca è attrezzata con le dotazioni di bordo necessarie per il corretto svolgimento dell'attività di prelievo del corallo in condizioni di sicurezza per gli operatori autorizzati;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

(selezionare se pertinente) che la licenza di pesca dell'imbarcazione numero _____ del _____ contiene l'indicazione relativa all'abilitazione dell'imbarcazione quale unità d'appoggio alla pesca subacquea professionale per i seguenti compartimenti marittimi della Sardegna _____

oppure

(selezionare se pertinente) che è stata avviata (con richiesta protocollo n. _____ del _____) la procedura per l'acquisizione dell'autorizzazione dell'Autorità marittima competente per l'utilizzo dell'imbarcazione sopraindicata quale unità d'appoggio alla pesca subacquea professionale per i seguenti compartimenti marittimi della Sardegna _____

- che la commercializzazione di tutto il corallo raccolto avverrà direttamente a cura dell'impresa di pesca rappresentata nel rispetto della normativa vigente in materia di tracciabilità di cui in particolare al Decreto ministeriale del 10 novembre 2011 e al Decreto del Direttore Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del 28 dicembre 2011;
- di impegnarsi ad assolvere agli adempimenti connessi con la sperimentazione dei porti di sbarco e delle specifiche norme che saranno dettate con riferimento alla tracciabilità delle partite di corallo prelevate nelle acque territoriali prospicienti il territorio della Sardegna;
- di essere a conoscenza del divieto di utilizzo del R.O.V. e di detenzione/utilizzo di qualsiasi altro attrezzo per il prelievo del corallo rosso ai sensi della legislazione regionale, della normativa UE e della Raccomandazione della Commissione Generale della Pesca per il Mediterraneo (GFCM/35/2011/2);
- di essere consapevole delle restrizioni relative alla detenzione ed utilizzo di ROV per la perlustrazione dei banchi di corallo rosso consentita in deroga alla Raccomandazione GFCM/35/2011/2 esclusivamente nell'ambito dell'attuazione di progetti di ricerca cui partecipano le università della Sardegna e solo in presenza di osservatori a bordo appositamente individuati nell'ambito di tali progetti e previa comunicazione all'autorità marittima competente;
- di essere disponibile ad accogliere a bordo gli osservatori di cui all'articolo 1 comma 1 lettera d) del Decreto n. 761 GAB/DecA/42 del 21.05.2012 e ss.mm.ii;
- che l'imbarcazione è idonea ad accogliere gli osservatori oltre al personale normalmente imbarcato;
- di non aver violato la normativa vigente in materia di pesca;
- di essere in regola con la normativa vigente relativa agli adempimenti contributivi e di rispettare la normativa sulla sicurezza, la legislazione sul lavoro e le disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro

luogo e data _____

firma _____

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e deve essere presentata unitamente alla fotocopia di un documento d'identità.